

## La Campana



Foglio Parrocchiale  
Settimanale

S. M. Bertilla e Bvm  
Immacolata

via Roma, 224 30038 Spinea  
(VE) telefax 041.990283  
e-mail:honey2@tiscali.it  
Diocesi di Treviso



# Quarta di Quaresima

“Laetare”

Quarta Settimiana del Salterio 31 Marzo 2019 - anno C

Colletta pro lavori straordinari della parrocchia

Sab. 13 aprile 9.00 - 11.00



Accanto alla fonte battesimale troverete una cassetta dove fare la vostra offerta a favore delle missioni diocesane

Raccolta Pro Lavori Straordinari della Parrocchia	
Collette anno 2017	24.533
Collette anno 2018	25.399
Offerte al 31.01.2019	44.085
Prestiti al 31.01.2019	5.000
Buste di Natale 2018	5.690
Colletta gennaio 2019	1.777
Colletta Febbraio 2019	1.800
Offerte febbraio 2019	360
	<b>108.644</b>



Pro memoria  
per Iscrizioni al Grest 2019

Iscrizioni solo on-line sul sito  
[www.santabertillaspinea.it](http://www.santabertillaspinea.it)

**Inizio**  
giovedì 04 aprile 2019 ore 20.30  
(supporto tecnico per iscrizione on-line  
c/o bar oratorio don Milani dalle ore  
20.30 alle 22.00)

**Chiusura**  
Martedì 09 aprile 2019  
o ad esaurimento posti

**Conferma**  
(obbligatoria)  
c/o il bar dell'Oratorio  
Merc. 10 aprile 20.30 - 22.00  
Giov. 11 aprile 20.30 - 22.00



PRIMA LETTURA

Dal libro di Giosuè (5,9.10-12)

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gálgala e celebrarono la Pasqua al quattordicesimo del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, azzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

SALMO RESPONSORIALE Salmo 34

Gustate e vedete com'è buono il Signore!

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di S. Paolo ap. ai Corinzi (5,17-21)

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustiziosi di Dio.

VANGELO

Dal vangelo secondo Luca (15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa

parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma

**bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».**

#### COMMENTO ALLA PAROLA

### Gustate e vedete come è buono il Signore.

In questa domenica siamo invitati a gustare la bontà del Signore. Mi sembra particolare vedere come la liturgia prenda in considerazione uno dei nostri sensi. In realtà difficile da collegare a Dio, ma considerando che tutto di noi si coinvolge nella relazione con il Signore, il senso del gusto serve per farci scoprire qualcosa di nuovo nel rapporto con il Padre. Sperimentare una relazione gustosa significa provare piacere a stare con la persona che incontriamo. Significa desiderare di passarvi più tempo possibile. Significa non stancarsi mai di stare in relazione con l'altro con cui ci troviamo in relazione. Sperimentiamo questo in particolare davanti alle nostre piante preferite, quando sale l'acquolina in bocca al pensiero di mangiare le cose a che ci piacciono di più. Siamo invitati a sperimentare più o meno la stessa cosa nella relazione con Dio. Sicuramente Lui desidera gustare la relazione con noi, aspetta solo un nostro cenno di attenzione o avvicinamento per gioire della nostra presenza.

Le letture di questa domenica sono tutte ricche di immagini e spunti per la nostra preghiera. Tra esse sono collegate dalla celebrazione della **misericordia e provvidenza di Dio**, mai stanco di essere nostro compagno di strada sulle vie del mondo, sempre pronto a farsi vicino e dimostrare a noi il suo affetto di Padre, desideroso di accoglierci tra le sue braccia.

La **prima lettura** ci propone la meditazione della conclusione del grande Esodo del popolo di Israele nel deserto. Tutto si compie con la celebrazione della Pasqua nella terra promessa subito dopo aver attraversato il fiume Giordano. La terra dove scorrono latte e miele, non è più una promessa ma una realtà concreta, di cui il popolo può fare esperienza. Dio si è manifestato fedele alle sue promesse anche se il popolo durante i quarant'anni nel deserto in diversi modi si era reso infedele all'Alleanza stipulata con il Dio del rovo ardente. È bello notare come la cura divina abbia condotto gli israeliti a mangiare i frutti della terra di Canaan tanto sospirati. Sono frutti nuovi, simbolo della novità, del nuovo inizio che il popolo sperimenta nella sua vita, nella terra tanto amata e desiderata, terra promessa già ad Abramo.

La **seconda lettura** si pone come anticamera della grande parabola evangelica. In Gesù le nostre vite sono riconciliate con il Padre. Dio si è compromesso con noi e come potrebbe essere altrimenti. Un Padre non può che

vivere per i figli. In Gesù tutti noi battezzati, siamo creature nuove, siamo dichiarati figli amati e cercati da Dio. Anche oggi in Cristo possiamo vivere la riconciliazione per i nostri allontanamenti da Dio, nella consapevolezza di essere già salvati dalla morte in croce di Gesù. Gesù lasciandosi inchiodare nel luogo di maledizione della croce, si è collocato nel posto più basso per salvare tutti dalla morte e riavvicinare gli uomini di ogni luogo e tempo alla misericordia del Padre.

Il **Vangelo** di oggi credo sia una delle pagine più note scritte dagli evangelisti. Tutti noi abbiamo meditato queste parole dell'evangelista Luca durante il grande Giubileo della Misericordia indetto da papa Francesco. Ma credo presenti in questa parabola numerosi tesori ancora da scoprire e che lo Spirito Santo desideri mettere queste novità a contatto con i nostri cuori sempre desiderosi di sperimentare la misericordia di Dio. Noi uomini abbiamo necessità di sperimentare affetto e percepire amore, sia da altri uomini sia da Dio. Nessuno di noi è un'isola, nessuno di noi si trova bene in isolamento completo da qualsiasi relazione.

Per introdurci all'ascolto di questo testo evangelico attingo alle parole di papa Francesco nella bolla: **Misericordiae Vultus**, con cui a indisse il Giubileo. Al numero 9, il Papa scrive: *“Nelle parabole dedicate alla misericordia, Gesù rivela la natura di Dio come quella di un Padre che non si dà mai per vinto fino a quando non ha dissolto il peccato e vinto il rifiuto, con la compassione e la misericordia. Conosciamo queste parabole, tre in particolare: quelle della pecora smarrita e della moneta perduta, e quella del padre e i due figli (cfr Lc 15,1-32). In queste parabole, Dio viene sempre presentato come colmo di gioia, soprattutto quando perdona. In esse troviamo il nucleo del Vangelo e della nostra fede, perché la misericordia è presentata come la forza che tutto vince, che riempie il cuore di amore e che consola con il perdono. [...] Come si nota, la misericordia nella Sacra Scrittura è la parola-chiave per indicare l'agire di Dio verso di noi. Egli non si limita ad affermare il suo amore, ma lo rende visibile e tangibile. L'amore, d'altronde, non potrebbe mai essere una parola astratta. Per sua stessa natura è vita concreta: intenzioni, atteggiamenti, comportamenti che si verificano nell'agire quotidiano. La misericordia di Dio è la sua responsabilità per noi. Lui si sente responsabile, cioè desidera il nostro bene e vuole vederci felici, colmi di gioia e sereni. È sulla stessa lunghezza d'onda che si deve orientare l'amore misericordioso dei cristiani. Come ama il Padre così amano i figli. Come è misericordioso Lui, così siamo chiamati ad essere misericordiosi noi, gli uni verso gli altri.”*

La celebrazione della Pasqua ormai è vicina, la celebrazione della nostra

salvezza è alle porte, camminiamo verso questi giorni nella consapevolezza di essere tutti meta di un amore che tutto spera, tutto scusa, tutto sopporta.

(a cura di don Luca Biasini diacono)

**FORUM DI LIMENA**

**“Il futuro che vogliamo”**

**PROGRAMMA INCONTRO**

Ore 9.15-9.30 Arrivi

Ore 9.30 *Introduzione ai lavori*

Ore 9.40 *Il documento di Limena, presentazione*  
Interventi di A. Castegnaro,  
G. Dalla Zuanna, E. Visentin e B. Baratto

Ore 10.20 *Uno sguardo esterno*  
Confronto con Marco Almagisti (Docente di scienza politica, Università di Padova)  
e Gianfranco Brunelli (Direttore della rivista “Il Regno”)

Ore 11.20 *Presentazione del sito forumdilimena.it*

Ore 11.30 *Interventi liberi*

Ore 12.45 *Intervento conclusivo*

Ore 13.00 Chiusura dei lavori

**SEDE**

Centro Parrocchiale di Limena, Viale della Rimembranza  
(davanti alla chiesa parrocchiale), Limena (Pd). Per chi viene dall'autostrada l'uscita è al casello di Padova Ovest

N.B. Si chiede gentilmente di confermare la presenza all'indirizzo [forumdilimena@gmail.com](mailto:forumdilimena@gmail.com)  
Nel caso si intenda venire con altri si prega di indicare anche il numero di persone.

SABATO 6 APRILE 2019



### Discernimento della Collaborazione Pastorale di Spinea

**2. Secondo incontro assembleare sabato 04 maggio 2019** dalle 15.00 alle 18.00

presso la **Comunità Monastica di Marango, Strada Durisi, 14, 30021 Caorle (VE).**

**Scelta n° 3: Curare una conversione alla prossimità.**

**3. Terzo incontro assembleare domenica 09 giugno 2019** dalle 15.00 alle 18.00 presso il Centro Pastorale Cardinal Urbani Via Visinoni, 4/c, 30174 Venezia VE

**Scelta n° 2: Incrementare “stili di vita” maggiormente evangelici.**

I moduli per l'iscrizione e il sussidio n. 2 si possono trovare in sacrestia la domenica ed in canonica durante la settimana.

### Per riflettere...

*Riporto (a puntate per motivo di spazio) il paragrafo di un libro, qui sotto citato, all'apertura della stagione delle cresime e delle prime comunioni. Offre uno schema interpretativo di quello che si “realizza” a livello sociale e antropologico durante la celebrazione di battesimi, cresime e prime comunioni. Un fenomeno che o, come comunità cristiana, ci impegniamo a cambiare o alla fine cambierà noi, se non lo ha già fatto.... Che in un prossimo futuro non si dica che non era stato detto...*

### La triade iniziatica

( testo da “Rimessi in viaggio” di giuliano Zanchi Ed. Vita e Pensiero)

**(Seconda parte)**

L'impressione è che le pratiche pastorali in atto si trovino in profondo disagio a vincere lo stallo. Le pratiche della iniziazione restano per ora, almeno in queste nostre latitudini geografiche, prevalentemente legate ai minori in formazione. Qualche esperimento pastorale ogni tanto prova a rendere più incisiva l'azione formativa in corrispondenza dei sacramenti. Una certa circolazione ha avuto recentemente la scelta di concentrare **cresima e comunione in una sola celebrazione da anticipare alla quinta elementare** e in cui chiedere ai genitori un grande investimento di preparazione personale. Pare che i risultati non si siano rivelati confortanti. In effetti non era difficile immaginarlo. L'elemento di rilievo dell'esperimento, che è un coinvolgimento degli adulti più serio, può essere attivato anche con le prassi consuete. Mentre l'accorpamento dei sacramenti sopprime quel residuo scarto fra tappe che comunque "costringe" a una qualche progressione nel cammino. *La concentrazione del tutto in età precoce sembra solo aver anticipato la soglia del "congedo".* Non ha portato a maggiori risultati nemmeno la scelta di chi ha provato a **posticipare la confermazione in età adolescenziale avanzata**, scommettendo su un maggiore grado di consapevolezza degli interessati. In effetti un'induzione alla scelta non ha mancato di produrre i suoi effetti. *Ma sono stati per lo più quelli di una deliberata e personale decisione di rinunciare al sacramento.* La sensazione è piuttosto, comunque si giri la faccenda, che questo insieme di "pratiche", in cui un tempo la formazione credente coincideva con l'iniziazione sociale, siano ormai completamente **disinnescate**

dall'evanescenza complessiva che caratterizza oggi proprio i processi di introduzione alla vita adulta della società come tale. Basta elencare qualche lemma della più nota analisi sociologica in merito, come **"adolescenza interminabile", "eterno presente", "eclissi delle forme iniziatiche", "tempo senza scelte"**, per farsi una rapida immagine mentale di una questione che non affligge semplicemente la prassi dei cortili religiosi, ma tocca le dinamiche più generali di una vita civile in cui i **processi del divenire adulti sono in parte compromessi** dallo stesso ostracismo culturale che colpisce l'idea stessa di maturazione come sintomo di perdita, e in parte **sequestrati dai poteri immaginifici delle pratiche del consumo che promettono eterno accadimento.** Nessuno sarà disposto a riconoscersi in questa rappresentazione, ma basta guardarsi intorno per avere sotto gli occhi quel popolo di **"adulescenti" e di "vecchiovani" in cui una sorta di "immagine residua di sé" lavora ad immunizzarsi dalle ragioni del contagio anagrafico.** Le dinamiche dell'identificazione personale sono diventate perciò più aleatorie e arbitrarie, incerte e subliminali, fluide e inverificabili. Sta in questa gassificazione complessiva dei passaggi la condizione antropologica di fondo in cui collocare un discernimento sulle forme pratiche del sacramento cristiano nella loro valenza iniziatica. **Esse sono destinate a cambiare radicalmente.** Del resto, sotto la spinta di inedite congiunture storiche, almeno da noi tutto sembra già avviarsi verso un regime misto, in cui l'accompagnamento della vita adulta di persone che si avvicinano alla fede in età matura tenderà a crescere, pur nelle proporzioni di un cristianesimo di

minorità sociale, senza per questo estinguere la domanda di un battesimo dei bambini. Senza contare quella iniziazione di "ripresa" che già ora si rende necessaria per i cosiddetti "ritornanti", che non potrà certo sfociare in repliche del sacramento, ma avrà certo bisogno di istituire analoghi passaggi formativi per chi si riaccosta da adulto a una vita di fede lasciata sostanzialmente in sospenso alle soglie dell'adolescenza o poco più in là. Sotto questo profilo il rito ha saputo anticipare fenomeni ora conclamati. Il rito per l'iniziazione cristiana degli adulti (RICA) ha preso silenziosamente posto nella vita pastorale come risposta a eccezioni che nel frattempo vanno trasformandosi in qualcosa di ordinario. I processi formativi che vi sono legati avranno bisogno di strutturazioni più adeguate alla loro crescente normalità. Movimenti come quello neocatecumenale in fondo sono sorti in risposta a questo bisogno. ma anche il mondo parrocchiale su questo è da molti anni un inventivo laboratorio di esperienze. Verranno da qui le prassi che in futuro avranno anche una stabilità normativa. **Intanto però il battesimo dei bambini mantiene una sua consistenza. Il ministro e la comunità dovranno accogliere la domanda di chi ancora lo chiede con la capacità di intravedere tra il fogliame di considerazione imprecise e di ragioni confuse il frutto nascosto di un desiderio che ha solo bisogno delle parole giuste per potersi concepire nel modo più corrispondente. (continua)**

QUARTA DI QUARESIMA				
Calendario	Intenzioni		Pro Memoria	
SABATO 30	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	Onde evitare che più di qualcuno domani possa arrivare alla S. Messa in largo anticipo si avvisa che questa notte si passa all'ora legale...	
	18.30	✘ Umberto Cupoli		✘ Silvana Angela Guido
		✘ Girolamo Deppieri ed Eliza Zuin		✘ Tullio Peris (2°)
		✘ Giancarlo Morello (20°)		✘ coniugi Paolo e Iole
		✘ Franco Celegato		✘
	✘ Angela Giulio Attilio F. Tomaello	✘ Francesco Carraro		
Domenica 31 marzo 2019	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	 Colazione della Salute in Oratorio don Milani	
	8.30	✘ ad mentem offerentis		✘ Secondo Brugnolo (nel compl)
		✘ Antonia e Primo		✘
	9.30	Catechismo per la terza Elementare		
	10.00	✘ Bepi Da Lio		✘
		✘		✘
QUARTA DI QUARESIMA	10.15	✘ Dino Dian (7°)	✘	
		✘ Fabio e nonni Mario e Iole	✘ Guerrino Luigi Silvano	
	11.15	PRESENTE TERZA ELEMENTARE		
		✘	✘	
LUNEDÌ 01	18.30	✘ Sergio Pegoraro	✘ Elisa Pasqualetto (ottava)	
	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe		
	18.30	✘	✘	
MARTEDÌ 02	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	20.45 Incontro per genitori intenzionati a iscrivere al Grest i figli (in chiesa)	
	10.00 Esequie di Nicola Bellato - 15.30 Esequie di Giancarla Antonelli			
	18.30	✘ Walter	✘ Giorgio Dolcetta (nel compl 95)	
MERCOLEDÌ 03	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe		
		✘	✘	
	18.30	✘	✘	

GIOVEDÌ 04	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘		
	18.30	✘	✘		
VENERDÌ 05	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	18.00 VIA CRUCIS	18.00 Via Crucis (Crea)
	18.30	✘	✘	✘	18.30 S. Messa (Crea)
SABATO 06	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘		9.30 - 12.30   Consegna
	18.30	✘ Angelo Zanuzzi	✘	✘ Lorenzo Bortolozzo	tuniche prima comunione con
Domenica 07 aprile 2019  QUINTA DI QUARESIMA		✘ Antonietta Biasion e Maria Luisa	✘		ordine stabilito c/o chiesetta
	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘		attigua a sacrestia (entrata esterna)
	8.30	✘ Evelina e F. De Munari Stevanato	✘		
		✘	✘		
	10.00	✘ Fam Finco e Rizzo	✘	✘ Germano	
		✘	✘	✘	
	10.15	✘ Sandro Chinellato (12')	✘	✘ Mario e Amabile Manente	
		✘	✘	✘	
	11.15	✘ Emilia Salviato (ottava) e Lino		Norbiato	
	12.15	BATTESIMO DI SAMUELE			
	16.30	Consacrazione di Elena Zanin - Cattedrale di Treviso			
	18.30	✘ Wanda		✘ Elisa Pasqualeto	
<b>CALENDARIO MESE APRILE 2019</b>					
Giovedì 11 aprile	9.30	Congrega a Zianigo			
Domenica 14 aprile delle Palme	20.45	Sacramento della Riconciliazione per GGMI (in chiesa a S. Bertilla)			
	9.30	Ritiro per terza e quarta elementare sotto tenso struttura			
Lun. 15, mart. 16 merc. 17	9.00 - 12.00	Adorazione delle quaranta ore			
Giovedì 18 aprile	15.00 - 18.00	Adorazione delle quaranta ore			
	9.00	Messa Crismale in Cattedrale a Treviso			
Venerdì 19 aprile	20.30	S. Messa In Coena Domini presente la quarta elementare			
	15.00	Azione liturgica del Venerdì Santo (S. Bertilla e Crea)			
	20.30	Via Crucis di Collaborazione Pastorale			
	21.00	Veglia Pasquale e battesimo di EMILIA			

## ISCRIZIONI 2019

Campi Scuola Pian di Cultura  
Parrocchia di Santa Bertilla - Orgnano di Spinea

I campi scuola delle Parrocchie di S.M. Bertilla di Orgnano e B.V. Immacolata di Crea, si svolgeranno a Pian di Cultura a partire dal 23 Giugno fino al 3 Agosto 2019. Sono riservati ai ragazzi delle sei classi che vanno dalla III elementare fino alla III media.

**75** è il numero massimo di ragazzi che ciascun campo può accogliere

Per ottenere la stima dei ragazzi partecipanti (in modo da poter organizzare la logistica degli alloggi e il numero di animatori e gestori necessari) la procedura di iscrizione è stata suddivisa in due fasi.

**FASE 1 - PRESCRIZIONE**  
La prescrizione consente, solo se si ricade nella casistica sotto riportata, di pre-registrare la partecipazione del proprio figlio/figlia al campo e di ottenere una prelezione per l'accesso alla fase successiva, quella dell'effettiva iscrizione ai Campi Scuola.

Poiché i campi scuola di Pian di Cultura non sono un campeggio vacanza estivo ma sono inseriti nel contesto della pastorale parrocchiale, più specificamente nel percorso di iniziazione cristiana dei ragazzi, il diritto di prelezione può essere acquisito **ESCLUSIVAMENTE** dai ragazzi frequentanti i seguenti percorsi

- 1 CATECHISMO
- 2 A.C.R.
- 3 SCOUT

delle PARROCCHIE DI S.M. BERTILLA DI ORGNANO E B.V. IMMACOLATA DI CREA

**COME PRESCRIVERSI**  
La procedura si esegue **SOLO ONLINE**, collegandosi alla pagina ISCRIZIONI del sito [www.piandicultura.it](http://www.piandicultura.it)

**10 APR**

dalle ore 20.30

una settimana di prescrizioni

**17 APR**

alle ore 20.30

Una volta completata la prescrizione on line sarà inviata una mail di conferma con il numero di pre-iscrizione e le istruzioni per eseguire il bonifico di acconto di 50 Euro.

Chi non possiede una connessione internet potrà recarsi in oratorio don Milani **mercoledì 10 aprile dalle 20.30 alle 22.00 e giovedì 11 aprile dalle 15.00 alle 18.00** dove ci saranno degli addetti incaricati.

**ATTENZIONE:** La procedura online consente di ottenere la prelezione fino al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili. Le richieste inserite successivamente saranno poste in una lista di attesa e saranno gestite, in caso di eventuali rinunce, secondo l'ordine di inserimento. Per le richieste in lista di attesa non è richiesto alcun versamento in acconto.

-  **VERIFICA**  
qui a sinistra se puoi effettuare la prescrizione
-  **PRESCRIVITI ONLINE**  
solo se ne hai diritto, per ottenere la prelezione all'iscrizione
-  **ACCONTO**  
Segui le istruzioni per eseguire il bonifico di acconto di 50 Euro
-  **NUMERO DI PRESCRIZIONE**  
conservalo per la fase di iscrizione successiva

-  **MAGLIETTE**  
verifica la taglia per la maglietta ricordo
-  **PAGAMENTO SALDO**  
In contanti o bancomat
-  **DELEGHE MASSIMO DUE**
-  **CELIACHIA**  
siamo attrezzati! Non sono pertanto previste riduzioni di quota.
-  **CONTATTI & INFO**  
[iscrizioni@piandicultura.it](mailto:iscrizioni@piandicultura.it)

**FASE 2 - ISCRIZIONI**  
La procedura di iscrizione è obbligatoria per tutti perché consente di perfezionare la preiscrizione (per chi ha attivato la prelezione) o di iscriverne ex-novo il ragazzo.

Sono state individuate tre giornate, ciascuna delle quali è riservata ad una particolare categoria di ragazzi. Si prega pertanto di seguire attentamente le istruzioni e di presentarsi nel giorno prestabilito: **non saranno infatti gestite deroghe.**

Le iscrizioni si effettuano presso il **Centro Don Lino** nei giorni:

**SABATO 18 MAGGIO ore 15.00-18.00**

**Giornata riservata solo a chi ha effettuato la prescrizione online ed è in possesso del codice di prelezione.**  
**ATTENZIONE!** Chi non si presenta in questa giornata **PERDE IL DIRITTO DI PRELEZIONE E IL SUO POSTO SARÀ RESO DISPONIBILE PER LE ISCRIZIONI NELLE GIORNATE SUCCESSIVE.** In caso di posti disponibili eventuali preiscritti in lista d'attesa saranno contattati la sera del 18 maggio per presentarsi il giorno successivo dalle 9.30 alle 10.00 a perfezionare l'iscrizione.

**DOMENICA 19 MAGGIO ore 10.00-12.00**

**Giornata riservata ai ragazzi/e appartenenti a tutta la Collaborazione Pastorale,** fino a copertura dei posti disponibili.

L'assegnazione dei posti sarà effettuata, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di presentazione. In caso di raggiungimento del numero massimo di iscritti sarà possibile solo ricevere la registrazione del ragazzo all'interno della lista di attesa, che sarà gestita con i criteri analoghi a quelli descritti in precedenza.

**SABATO 25 MAGGIO ore 15.00-18.00**

**Giornata aperta a tutti,** in base ai posti disponibili

**PRESENTARSI CON I DOCUMENTI NECESSARI**

- Modulo di autocertificazione dello stato di salute del ragazzo/a (scaricabile dal sito [www.piandicultura.it](http://www.piandicultura.it) - sezione Campi Scuola - Iscrizioni)
- Codice fiscale del ragazzo/a
- Numero di prescrizione (per chi l'ha effettuata)

Sarà raccolta l'autorizzazione firmata al trattamento dei dati, alla pubblicazione di foto e filmati, e all'effettuazione di eventuali uscite durante la settimana del campo scuola

**DELEGHE (NON PIU' DI 2 A PERSONA)**

E' preferibile che l'iscrizione venga fatta da uno dei due genitori. In caso di impossibilità l'iscrizione può essere effettuata da un delegato, purché in possesso dei seguenti documenti:

- Modulo di Delega (scaricabile dal sito [www.piandicultura.it](http://www.piandicultura.it) - sezione Campi Scuola - Iscrizioni) compilato e sottoscritto
- Fotocopia dei documenti di identità di entrambi i genitori

**QUOTE DI PARTECIPAZIONE 2019 (Invariate)**

<p><b>1</b></p> <p><b>175 €</b></p> <p>Quota di partecipazione per il primo figlio</p>	<p><b>2</b></p> <p><b>110 €</b></p> <p>Secondo figlio iscritto ad un campo nella stessa estate</p>	<p><b>3<sup>+</sup></b></p> <p><b>GRATIS</b></p> <p>dal terzo figlio in poi</p>
--	--	---

